



I tre protagonisti. I giovani paolani che hanno messo in piedi l'iniziativa con una delle "pietre" sistemate lungo il percorso

Idea dei tre giovani Alessandro Mantuano, Vincenzo Astorino e Riccardo Tolmino

Un'applicazione per viaggiare sulle orme di San Francesco

Dal 29 aprile al primo maggio tre tappe in cammino per unire i santuari storici di Paterno Calabro e Paola

Francesco Maria Storino
PAOLA

"Il cammino di San Francesco" è un viaggio storico e affascinante che unisce i Santuari dedicati al patrono della gente di mare da un capo all'altro della Provincia di Cosenza. Dopo la "Via del Giovane", 49 chilometri per tre tappe, che si dirama dal convento di San Marco Argentano, dove un Francesco fanciullo si ritirò per un anno per raggiungere poi il Santuario di Paola (inaugurata lo scorso anno dal 2 al 4 giugno), la prossima tappa è la "Via dell'Eremita", 62,7 chilometri per 3 tappe, che unisce i Santuari di Paola e di Paterno Calabro, luoghi in cui Francesco si ritirò insieme ai suoi discepoli.

Appuntamento fissato al 29 aprile e arrivo previsto per giorno 1 maggio a Paola.

L'iniziativa è stata resa di possibile attuazione grazie a tre giovani paolani: Alessandro Mantuano, Vincenzo Astorino e Riccardo Tolmino, e alla loro

associazione, "Escursionisti appennino paolano" che ha sposato un progetto a lungo termine. Oltre a questi due cammini ne è previsto per il futuro (nel 2020) un terzo. La novità è rappresentata quest'anno dalla App disponibile per dispositivi Apple ed Android che aiuterà a percorrere il cammino, rivelando in ogni momento dove una persona si trova e cosa c'è di interessante vicino. Darà indicazioni sulla strada da prendere, sulla presenza di aree di sosta e di acqua potabile. Ma chiunque può percorrere il cammino in modo autonomo anche senza strumenti tecnologici.

L'intero itinerario è infatti segnalato con 110 pietre miliari elegantemente istoriate con

L'intero itinerario è segnalato con 110 pietre miliari elegantemente istoriate con il sole

Focus

● "La Via dell'Eremita" è il Cammino che sarà inaugurato il prossimo 29 aprile. Nasce con l'intenzione di calcare i passi di Francesco che, pur mantenendo inalterato il suo proposito di vita eremitica, si recò da Paola a Paterno nelle vesti di Fondatore. Aveva circa 56 anni quando il taumaturgo giunse nella piccola comunità delle Serre Cosentine. Nel pieno della maturità spirituale e con grande determinazione si dedicò personalmente alla costruzione della Chiesa. Il prossimo appuntamento è stato fissato per domenica al 29 aprile con l'arrivo previsto per martedì primo maggio nell'area del santuario di Paola.

il "Sole", simbolo del cammino, una freccia gialla indicante la direzione da percorrere, i chilometri mancanti per raggiungere il Santuario di Paola e una scena della vita di San Francesco diversa per ogni pietra. L'Atlante dei Cammini d'Italia, dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo ha inserito il "Cammino di San Francesco di Paola" nei 41 riconosciuti (in possesso di tutti i requisiti di sicurezza e fruibilità). Solo quattro quelli presenti in tutto il sud Italia: due in Calabria (l'altro è il sentiero del Brigante, in Aspromonte) e due in Sicilia. "Il Cammino di San Francesco", costituisce parte dell'oggetto della guida del Touring Editore, che la Regione Calabria ha voluto realizzare, all'interno di una collana prestigiosa, che include i grandi itinerari italiani ed europei, percorribili a piedi. Fra boschi incantati, antichi borghi, vedute da sogno il Cammino è un affascinante viaggio sulle orme dell'eremita calabrese. ▶